

III[^] DI QUARESIMA

Comunità Viva

III[^] SETTIMANA

SETTIMANALE

LA PAROLA DEL SIGNORE: Lc 13,1-9

Salmo 130

ATTESA DEL PERDONO E DELLA SALVEZZA DEL SIGNORE

Otto versetti compongono questo salmo conosciuto come il “*De profundis*”. Dinanzi alla santità di Dio, l’orante avverte tutta la sua miseria di peccatore. Allora grida a Lui «*dal profondo*» del suo cuore e della sua «storia», personale e sociale, insidiata dal peccato.

Segue, al centro della preghiera, la rivelazione e la conoscenza del vero volto di Dio, che si svela “misericordioso e pietoso” («*Ma con te è il perdono...*»). E’ Dio a trasformare il grido di angoscia della prima strofa nel grido di speranza della terza («*Io spero, Signore*»). Pure l’abisso viene trasformato: anche se è ancora nella notte, il salmista si sente come una sentinella che attende il cambio dell’aurora, certo che la luce del sole verrà presto a rischiarare le sue tenebre.

Nell’ultima strofa l’orante esorta tutto il popolo a confidare nel Signore. Lo fa richiamando l’attenzione su due attributi del Dio Amore (*misericordia e redenzione*) che, come due calde mani, lo abbracciano e lo rendono certo che “*Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe*”. Ovvero: la salvezza sarà estesa a tutta la comunità.

La *rilettura cristiana* vede la figura dell’orante realizzarsi perfettamente nel Cristo che «offrì preghiere e suppliche a colui che lo poteva liberare dalla morte, e fu esaudito a motivo del suo timore di Dio». Ma il salmo ha anche una sua *dimensione escatologica*: l’attesa orienta al futuro di Dio, al «riscatto» del popolo del Signore e, con esso, alla redenzione di tutte le genti.

Infine, in una *lettura penitenziale*, il salmo invita il credente a non rimanere nella tristezza di chi si trova nelle profondità della colpa, ma ad innalzarsi alla comunione con Dio per trovare in Lui e con Lui la grazia del perdono e la gioia del suo amore.

Don Franco

IL SIGNORE NON SI STANCA DI ATTENDERE I NOSTRI FRUTTI

Lo abbiamo già incontrato, curvo sulle radici, sudato e sporco di polvere, chino a zappettare o a camminare, con occhi splendidi di fiducia, spargendo semi in abbondanza: sì, lo abbiamo già incrociato sulle nostre strade, questo Dio contadino instancabile, che non si ferma mai, che ricomincia sempre daccapo e non si lascia abbattere dalle delusioni e dai tradimenti. Perché così è la vita, inguaribilmente ottimista.

E così è Dio: «Voglio lavorare ancora un anno intorno a quel fico e forse porterà frutto». Ancora un anno. Questo è l’unico miracolo ed è quello di Dio: vedere sempre una piccola probabilità

Sono tre anni che
vengo a cercare frutti...

nello stoppino fumigante, nella canna incrinata. È un Dio che si accontenta e si aggrappa ad un fragile “forse” e lascia un altro anno di respiro ai tre anni di inutilità, perché si fida, oltre ogni speranza. **Forse. Parola dubitativa di quando tutto può succedere e tutto ancora farsi.** Forse ti troverò, forse mi salverò, forse guarirò, forse ritornerò... Forse, si apre alle possibilità, si incanta sul futuro o, più semplicemente, sul dopo. Non chiude. Non definisce una condizione, ma resta sospeso e attende. Forse, porta in cuore un dubbio e custodisce la bellezza del rientro.

Che bello quando ancora gli accadimenti non sono accaduti, quando costringono in una pausa di attesa, o in un respiro trattenuto. Tutto può ancora succedere, anche quel fico sterile può dare frutti, se sono disposto a lavorarci. E che bello sentirci sempre, in qualsiasi momento ed a qualsiasi età, dei semi. Gonfi di possibilità, ricchi di umori e linfe che circolano dentro e da cui poter attingere, carichi di un futuro già tutto presente, già tutto qui. Un concentrato di forza e di energia.

Lui così mi vede, quel Dio contadino e visionario che perde il suo tempo attorno alla mia terra secca. Quel Dio che non si rassegna. Forse cambierò, forse riuscirò a diventare un poco migliore, forse domani questi miei difetti svaniranno, ma oggi devo imparare ad essere paziente. Una pazienza che nasconde in cuore il sogno, che accarezza e sospinge, che accompagna e guida: la pazienza di Dio, insomma, che accetta il nostro povero amore, le nostre virtù sgangherate, gli altalenanti buoni propositi e i tempi di sterili aridità. Così, con questo “forse” tra le mani e nel cuore, ci avviamo verso la Pasqua, nel nostro cammino di resurrezione, cammino di vita che va incontro alla vita. Da piangere di felicità.

(don Luigi Verdi – Avvenire 20.03.2025)

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 24 marzo

Ore 9.00 Suor Clara Parolo
Suor Maria Teresa Bettonaglia

Ore 18.00 Marini Fiorenzo - Vidali Franca
Famiglia Albertini - Bombelli

MARTEDÌ 25 marzo

Annunciazione del Signore

Ore 9.00 Suor Mariuccia Legrenzi
Bonetti Claudio

Ore 18.00 *Sec. Int. Parrocchia*

MERCOLEDÌ 26 marzo - S. Emanuele

Ore 9.00 Suor Maria Luisa Gambin
Buongiorno Emanuele e Teresa

Ore 18.00 Negrone Luigi e Luca Pietro
Lupi Antonio e Angela

GIOVEDÌ 27 marzo

Ore 9.00 Fam. Carrera - Cazzulani

Ore 18.00 De Santis Elio
Secchi Luigia e Ferrari Rosa

VENERDÌ 28 marzo

Ore 9.00 Garbelli Giovanna e Attilio
Grossi Anna e sereno

Ore 18.00 *Sec. Int. Parrocchia*

SABATO 29 marzo

Ore 9.00 *Sec. Int. Parrocchia*

Ore 18.00 Paggetti Giuseppe
Fiocchi Carlo e Giuseppina
Famiglia Riccaboni
Famiglia Ferrari - Capilongo

DOMENICA 30 marzo IV^ DI QUARESIMA

Ore 8.00 *Sec. Int. Parrocchia*

Ore 10.00 **PER LA COMUNITA'**

Ore 11.30 Ferrari Marina

Ore 18.00 Cremascoli Jole e Tonino
Sangalli Navio

www.cabrinilodi.it

APPUNTAMENTI FISSI

Confessioni: sabato 9.30-10.15
14.30-15.15

Adorazioni: 1° merc. 17.30-17.55
(orario invernale) 3° merc. 17.30-17.55

Rosario: ogni giorno 17.30-17.55

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

ESERCIZI SPIRITUALI SERALI

→ **1. La fede come resa - affidamento**
Venerdì 28.03.2025 (21-22.15)

Meditazione di Don Isacco Pagani

→ **2. La fede come resistenza - solidità**
Venerdì 04.04.2025 (21-22.15)

Meditazione di Don Roberto Vignolo

→ **3. Stazione quaresimale cittadina**
Venerdì 11.04.2025 (21-22.15)

S. Crocifisso della Maddalena

Mons. Maurizio Malvestiti, Vescovo di Lodi

QUARESIMA - PREGHIERA

→ **Per tutti:** - la domenica alle ore 17.30 - Vespri
- il venerdì alle ore 17.30 - Via Crucis

→ Via Crucis per **elementari e medie** ogni venerdì
dalle 16:45 alle 17 in Chiesa.

MERCATINO DELL'ORATORIO

Dal 29 marzo al 6 aprile nel salone dell'oratorio, sotto la chiesa, ci sarà il consueto mercatino dell'usato per sostenere le necessità della nostra parrocchia.

Sabato e domenica è aperto dalle 10.00 alle 12 e dalle 15.00 alle 19.00, da martedì a venerdì dalle 15.00 alle 19.00.

CARITA' DEL VESCOVO

Tutte le offerte raccolte nelle Messe di domenica 30 marzo saranno destinate al **Fondo diocesano di solidarietà**, che in questo Giubileo viene rilanciato dalla diocesi, quale strumento efficace per sostenere tramite Caritas le famiglie indigenti della nostra Diocesi.

RITIRO PRIME CONFESSIONI

Domenica 30 marzo ci sarà il ritiro in preparazione delle prime Confessioni. Comincerà con la Messa delle 10:00 e si concluderà verso le 16.00.

VOLONTARI BAR ORATORIO

→ In oratorio ci sarebbe bisogno di **nuove persone disponibili a dare una mano al bar**, specialmente nel **fine settimana**. L'impegno per un sabato o domenica al mese si concorderà di volta in volta.

→ Speriamo che tra i molti che potrebbero offrire questo servizio, qualcuno si renda disponibile.

MESSE PERPETUE

In settimana s'è aggiunta la S. Messa Perpetua in suffragio di **Marzi Franca** (f.c. Ex allieve salesiane).